

“Avviso per l’attivazione di un corso gratuito di autodifesa femminile nelle città di Perugia e di Terni”

Richiamate:

- La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul);
- il *“Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”* di cui al D.P.C.M. del 7 luglio 2015 - adottato in attuazione d.l. 93 del 14 agosto 2013, convertito nella legge 119/2013 che individua la formazione per le figure professionali che si occupano di violenza di genere quale *“elemento fondamentale che accompagna il funzionamento della rete e la rende ottimale”*;
- La Legge Regionale n. 14 del 23 Novembre 2016 *“Norme per le politiche di genere e per una civiltà delle relazioni tra donne e uomini”* che prevede, in base all’articolo 38, comma 1, che *“Il CPO, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di interventi e azioni di cui all’articolo 31, comma 5, promuova iniziative e percorsi formativi e di aggiornamento per tutti i soggetti della Rete di cui all’articolo 33 e per gli operatori e le operatrici del Sistema di servizi di prevenzione e contrasto alla violenza degli uomini contro le donne di cui all’articolo 31, comma 2, lettera c), secondo un approccio di intervento integrato e multidisciplinare”*;
- L’articolo 35, comma 6, della stessa L.R. 14/2016 che prevede che *“I Centri antiviolenza e le Case rifugio, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 5 bis del d.l. 93/2013, dispongano di personale esclusivamente femminile, adeguatamente formato, adottando una prospettiva di genere e valorizzando la pratica di accoglienza basate sulla relazione tra donne.”*
- l’Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell'intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio. (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022). (22A06690);
- il Protocollo unico regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, di cui alla DGR 479/2021, con cui Istituzioni e soggetti del privato sociale firmatari hanno costituito la Rete regionale e il Sistema dei Servizi, impegnandosi a definire con la Regione procedure e protocolli specifici afferenti il proprio ambito territoriale e di competenza con particolare attenzione al raccordo con tutti i servizi della rete in modo da assicurare la migliore integrazione possibile;
- la DGR 2/2009, così come modificata con DGR n.365 del 21 aprile 2021, relativa alla sottoscrizione degli accordi di collaborazione tra la Regione Umbria e gli enti locali capofila delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza, nei quali sono previste azioni di formazione e accompagnamento rivolte ai soggetti impegnati nella definizione e nell’attuazione delle reti progettuali;
- la DGR n. 286 del 22/03/2023 relativa all’approvazione del Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere per l’anno 2023 con la quale la Regione

Umbria, tra le azioni di formazione e qualificazione del Sistema regionale di contrasto della violenza di genere ha previsto, a valere sul bilancio regionale, uno specifico intervento formativo rivolto a operatrici/volontarie dei servizi antiviolenza;

Premesso che

- La violenza contro le donne costituisce una violazione dei diritti umani fondamentali alla vita, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità, all'integrità fisica e psichica e costituisce un'autentica minaccia per la salute ed un ostacolo al godimento del diritto ad un'esistenza sicura, libera e dignitosa. Per violenza degli uomini contro le donne si intende qualsiasi forma di violenza rivolta contro le donne, indipendentemente dalla cittadinanza e dall'orientamento politico, religioso o sessuale delle vittime. Sono comprese la violenza sessuale e qualsiasi forma di persecuzione o violenza fisica, psicologica ed economica che un uomo esercita su una donna in famiglia, nel posto di lavoro, nella società, compreso lo stalking;
- La Regione assicura il diritto alla protezione, accoglienza, sostegno e soccorso alle donne vittime di violenza maschile ed ai loro figli minori secondo i principi previsti dalla "Convenzione di Istanbul".

SI RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al "**Corso di autodifesa femminile nelle città di Perugia e di Terni**" organizzato dalla Regione Umbria, dal Centro per le Pari Opportunità e dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

ARTICOLO 1 - Finalità

Il corso di autodifesa personale persegue la finalità di far acquisire alle partecipanti nozioni e strumenti comportamentali utili a sentirsi più sicure e affrontare situazioni critiche in modo più efficace.

ARTICOLO 2 - Struttura e sedi di svolgimento del corso

Responsabile scientifico e tecnico del corso sarà un formatore certificato e istruttore federale Krav Maga che nei corsi sarà coadiuvato da altri istruttori federali o da collaboratori con esperienza nei corsi anti aggressione femminile.

Il corso sarà realizzato a partire, presumibilmente, dal mese di aprile 2025 per un totale di n. 60 posti.

La durata del corso è di 8 ore da realizzare in 4 incontri di 2 ore ciascuno, nelle città di Perugia e di Terni.

Le sedi e i giorni della settimana in cui si svolgeranno i corsi sono i seguenti:

✓ PERUGIA

Palestra Corpus - via Cortonese 1/d

Martedì e venerdì con orario 17/19

Tender – Pian di Massiano (Capolinea minimetrò)

Lunedì e giovedì con orario 17/19

TERNI

Palestra ASD Gemini - via Tintoretto, 2

Lunedì e giovedì con orario 17/19

Ogni gruppo potrà essere composto da un numero massimo di 22 donne e, in caso di superamento di tale numero, potranno essere attivati altri corsi in giornate diverse da quelle sopra indicate.

Il corso è basato su una tecnica di difesa militare israeliana Krav Maga creata negli anni '40. Grazie alla sua semplicità tecnica, basata sui movimenti del corpo, aggiornato e adattato risulta adatto a tutti.

La struttura dei corsi prevede:

- la trattazione degli *aspetti psicologici*: per permettere alle donne di prevenire situazioni di pericolo o affrontarle essendo consapevoli della propria forza e capacità di uscire dal ruolo di vittima;
- *il modulo DPGR*, disagio, paura, gestione e reazione: dalla sensazione o situazione di inquietudine, imparare a dominare la paura e le sue implicazioni fisiche (battito cardiaco accelerato e fiato corto), gestione di operazioni collegate tra loro e tali da ritornare ad una situazione di salvezza
- *la reazione*: applicazione di tecniche di difesa più o meno energiche (basate sul Krav Maga), tali da risolvere l'evento critico aggressivo.

ARTICOLO 3 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di iscrizione, al corso in oggetto, le donne residenti o domiciliate nella regione Umbria, con età non inferiore ai 18 anni e provviste di certificato medico di idoneità sportiva non agonistica **che dovrà essere allegato alla domanda di iscrizione.**

ARTICOLO 4 - Modalità e tempi di presentazione delle domande

I soggetti interessati dovranno presentare, nei termini e secondo le modalità indicate nel presente avviso, la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione secondo lo schema allegato al presente avviso;
2. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
3. Certificato medico di idoneità sportiva non agonistica;

La domanda di partecipazione al corso va redatta in base al Modello di Domanda (Allegato A, scaricabile anche dal sito: www.centro_pari_opportunita.regione.umbria.it) e deve essere trasmessa **tramite PEC** al seguente indirizzo: **centropariopportunita@pec.regione.umbria.it**.

Ciascuna candidata dovrà obbligatoriamente indicare, nella domanda di partecipazione, un **recapito telefonico e un indirizzo di mail posta ordinaria** per eventuali comunicazioni.

Si comunica, altresì, che l'invio della suddetta domanda può essere fatto anche tramite una PEC non personale. La graduatoria delle persone ammesse al corso di autodifesa, viene compilata, in primo luogo, in base alla data di ricevimento della domanda medesima.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 7 marzo 2025.

Nell'oggetto della PEC va indicata la seguente dicitura: **“CORSO DI AUTODIFESA FEMMINILE NELLE CITTÀ DI PERUGIA E DI TERNI”**.

Il recapito tempestivo della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine sopra fissato.

ARTICOLO 5 – Ammissibilità e valutazione delle domande

Le domande pervenute saranno escluse dalla partecipazione se:

- a) pervenute oltre il termine di presentazione;
- b) inviate con modalità diverse da quelle previste dall'art. 4;
- c) risulti la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art.3;
- d) la domanda di partecipazione sia priva di recapito telefonico e indirizzo mail.

L'ammissibilità della domanda è valutata dagli uffici del Centro pari opportunità che si riservano la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora ravvisino la necessità di ulteriori chiarimenti.

Il corso è rivolto a max 60 donne.

La graduatoria degli aventi diritto sarà stilata sulla base dell'ordine cronologico di ricezione (data e ora) delle manifestazioni di interesse risultanti dal file restituito dal sistema informatico di protocollazione, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Si procederà allo scorrimento della graduatoria se entro 3 giorni dalla data di convocazione delle ammesse al corso ci dovessero essere rinunce o esclusioni.

L'ammissione al corso sarà comunicata via mail.

ARTICOLO 7 – Attestazione di partecipazione

La frequenza pari almeno all'80 % darà diritto al rilascio di un attestato finale di partecipazione al percorso.

ARTICOLO 8 - Costi

La partecipazione al corso di formazione è interamente gratuita per le partecipanti.

ARTICOLO 9 - Ulteriori informazioni

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (BUR) serie AVVISI E CONCORSI e nel sito istituzionale del Centro per le pari opportunità (www.centropariopportunita.regione.umbria.it).

Per maggiori informazioni le candidate potranno rivolgersi al CPO ai numeri 075/504 6908 6905 - 6906 oppure all'indirizzo di posta elettronica: pariopportunita@regione.umbria.it.